

Quesiti del 21/11/2011

Con riferimento alla lettera di Invito, al Capitolato d'Oneri e relativi allegati, si sottopongono i seguenti quesiti.

Quesito 2.1: ART.7 – SERVIZI IN CASO DI SCIOPERO

Con riferimento all'art. 7 comma 2 relativo ai servizi in caso di sciopero, ove si prevede che "in caso di sciopero l'Impresa Affidataria garantisce l'erogazione della qualità di servizio minimo prevista nell'Allegato 3", si fa presente che tale Allegato è costituito dall'accordo tra APAM e la RSU.

In caso di aggiudicazione, la Ditta aggiudicatrice non potrà che garantire, all'avvio del servizio, i servizi previsti dai propri Accordi Aziendali, anche con orari di garanzia diversi da quelli indicati nell'Allegato 3, ovvero dovrà stipulare un nuovo accordo sulla base dei contenuti dell'Allegato 3; tale nuovo accordo potrà essere stipulato solo dopo la firma del contratto, o comunque dopo l'Aggiudica definitiva.

Con la presente si chiede di precisare se la ditta offerente potrà utilizzare i propri accordi aziendali in essere, anche con orari di garanzia differenti specificandoli in fase di offerta, ovvero di confermare che sarà necessario un nuovo accordo tra la impresa aggiudicataria e la RSU da stipulare dopo la firma del contratto, o comunque dopo l'Aggiudica definitiva, e prima dell'avvio del servizio.

Risposta 2.1: ART.7 – SERVIZI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'erogazione della quantità di servizio minimo prevista nell'allegato 3 al Capitolato d'Oneri. Si ricorda che, come previsto all'art. 3 comma 2 del Capitolato d'Oneri, "nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, il Contratto di Servizio sarà stipulato dopo trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque non oltre l'1 luglio 2012". L'impresa aggiudicataria potrà utilizzare il periodo di tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e l'avvio del servizio per concludere gli accordi

aziendali e/o qualsiasi altra iniziativa funzionali al rispetto delle previsioni contrattuali.

Quesito 2.2: ART.16 – POLITICA TARIFFARIA

Con riferimento al comma 2 si prevede che “Nel periodo di vigenza del Contratto di Servizio, l’Impresa Affidataria si impegna ad introdurre il Bonus tariffario per gli utenti, secondo quanto definito congiuntamente con l’Ente Affidante sulla base delle previsioni della DGR 1977 del 6 luglio 2011. L’importo di detto bonus sarà detratto dalle penali per il mancato rispetto degli standard di puntualità e di affidabilità comminate su base annua”.

Si chiede di conoscere come sarà regolato detto Bonus nel caso la Ditta non abbia penali o comunque ove queste fossero inferiori a detto Bonus.

Con riferimento al comma 4 dove si recita: “A tal fine l’impresa Affidataria subentra al Gestore uscente negli impegni dallo stesso assunti in ordine alle modalità di applicazione e di gestione del sistema tariffario integrato e del sistema di bigliettazione tecnologicamente innovativo” si chiede di conoscere quali siano detti impegni assunti dall’attuale gestore e il loro eventuale impegno finanziario a carico dell’Impresa Affidataria.

Risposta 2.2: ART.16 – POLITICA TARIFFARIA

La revisione del sistema tariffario auspicata nel precedente contratto si è arrestata dopo i primi studi preliminari; la fase sperimentale di una più organica modalità di integrazione tariffaria si è conclusa con la decisione, condivisa tra gli Enti locali interessati, di non procedere ad una sua reiterazione o istituzione in via definitiva e non è stato finora introdotto alcun sistema di bigliettazione tecnologicamente innovativo. Pertanto, attualmente gli impegni assunti dal gestore uscente si limitano all’applicazione del piano tariffario illustrato nell’allegato 5 ed alla gestione della residua forma di integrazione tariffaria dei servizi TPL interurbani con quelli urbani e di area urbana di competenza del Comune di Mantova (descritta nell’allegato 5 al Capitolato d’oneri). Sono fatti salvi gli eventuali impegni che il Gestore uscente dovesse eventualmente

assumere prima della scadenza dell'attuale affidamento, con particolare riferimento all'adozione dei titoli integrati di area provinciale.

Quesito 2.3: ART.18 – SERVIZI COMMERCIALI ALL'UTENZA

Con riferimento al comma 2: “la dislocazione dei punti vendita (biglietterie, rivendite esterne o emettitrici automatiche) dovrà garantire la massima omogeneità nella copertura del territorio provinciale in proporzione ai dati di afflusso al servizio, garantendo in ogni caso la presenza di un numero minimo di 300 rivendite, di cui almeno una ubicata in ciascun Comune servito (anche se al di fuori del territorio provinciale) e in ogni caso in numero complessivo non inferiore a 80 con disponibilità di tutta la gamma di titoli di viaggio, inclusi gli abbonamenti”.

Si chiede, al fine di garantire trasparenza e parità di trattamento, di conoscere l'elenco delle attuali rivendite non reperibile né sul sito della Provincia né dell'attuale gestore.

Con riferimento al comma 3b dove si chiede di garantire entro la data di avvio del servizio, si obbliga a: garantire la presenza di fermate attrezzate con paline elettroniche nella misura minima di 96, si rileva che nell'Allegato B “Sistema di valutazione delle offerte, al punto 2.2.1 si riporta che “il numero attuale di paline elettroniche è pari a 96”.

Si chiede di chiarire se il numero di 96 paline elettroniche è già presente alle fermate e in caso affermativo di precisarne localizzazione, tipologia e oneri a carico della Impresa Aggiudicatrice, e se le 96 paline di cui all'art. 18 comma 3.b sono da intendersi come aggiuntive alle 96 eventualmente esistenti.

Risposta 2.3: ART.18 – SERVIZI COMMERCIALI ALL'UTENZA. Si allega l'elenco delle attuali rivendite.

Quesito 2.4: ALLEGATO 1 OBBLIGHI DI SERVIZIO

Servizi Specifici: La definizione dei servizi minimi feriali, estivi, festivi e specializzati risulta definita dai paragrafi 2.2, 2.3,2.4 e dai file allegati al capitolato.

Al contrario i Servizi specifici di cui la paragrafo 2.7 non sono in alcun modo definiti se non nel monte ore minimo pari a 1.000 ore/anno.

Si chiede di meglio precisare detti servizi in merito alla definizione, alle esigenze di mobilità da soddisfare, alle relazioni da servire e a quant'altro possa essere utile per la definizione di detti servizi.

Lunghezze corse : nei file Excel di PdE, allegati al capitolato da compilare per formulare l'offerta tecnica, è previsto l'inserimento dei seguenti dati: lunghezza corsa, percorrenze annue; in alcun documento, compreso il file Excel Fermate.xls allegato al capitolato, compaiono le lunghezze delle corse o le distanza tra le singole fermate.

Considerato che il PdE e le percorrenze espresse sono un dato contrattuale e che il sistema dovrà essere monitorato da AVM, con la presente si richiedono le lunghezze dei percorsi e dei singoli archi tra fermate, possibilmente mediante shape file, al fine di produrre il calcolo delle percorrenze per le singole corse e per il servizio globale offerto su base condivisa. In mancanza di tale dato non risulta possibile, da parte dei concorrenti, la compilazione dei dati relativi a lunghezze e percorrenze.

Risposta 2.4: ALLEGATO 1 – OBBLIGHI DI SERVIZIO

I servizi specifici rispondono a specifiche esigenze di mobilità, quali convegni, fiere, manifestazioni e collegamenti funzionali all'espletamento delle attività didattiche e all'interno dell'orario di svolgimento delle lezioni (es. tra plessi scolastici e palestre, ove queste non siano presenti nell'istituto), limitatamente a particolari periodicità.

Nell'ambito dei servizi specifici, attualmente sono effettuate circa 940 corse annue sulle seguenti relazioni (origine/destinazione):

- 1) Liceo classico Virgilio – sede di Mantova/palestra situata in via Alpi – sede UISP a Mantova (e ritorno);

- 2) Istituto San Giovanni Bosco sede di Viadana/palestra situata in via Vanoni a Viadana (e ritorno);
- 3) Istituto "Strozzi" sede di San Benedetto Po/palestra situata in via Bertazzoni a San Benedetto Po (e ritorno).

Allo scopo di agevolare la determinazione della lunghezza delle corse si allega il grafo stradale in formato shape file (file strade.shp, strade.dbf e strade.shx), in cui le distanze in km di ogni arco sono contenute nel campo "FW_LAENGE" della tabella degli attributi, ed una tabella in formato Excel riportante le distanze tra le fermate.

Quesito 2.5: RELAZIONI - ALLEGATO B - SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Si chiede di meglio precisare quante e quali relazioni debbano essere prodotte per l'offerta tecnica.

Si rileva infatti che:

- a) ***Nel capitolo Calcolo del Punteggio si riporta che il concorrente è tenuto alla presentazione di una relazione redatta per un numero di 60 cartelle per gli indicatori 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1 e 2.2.1 e di 40 cartelle per l'indicatore 2.2.2 Al proposito si chiede se si intende un'unica relazione di 60 cartelle per i primi 4 indicatori o si intendono 4 relazioni di 60 cartelle, una per ciascun indicatore.***
- b) ***Al punto 1.1 del medesimo allegato B, si riporta invece che per i primi due indicatori 1.1.1 e 1.1.2 si deve prevedere un'unica relazione in 3 sezioni, comprendente:***
 - ***programma di esercizio dei servizi TPL tradizionali (1.1.1)***
 - ***servizi flessibili taxibus (1.1.2)***
 - ***relazione tecnica sui parametri necessari alla costruzione degli indicatori 1.1.3 e 1.1.4.***

Si chiede inoltre se detta relazione debba essere sempre redatta per un numero di cartelle pari a 60, comprendendo due dei 4 punti citati al quesito a) sopra riportato.

c) Al punto 2.7 dell'Allegato 1 OBBLIGHI DI SERVIZIO si cita una apposita relazione per i Servizi Specifici; tale argomento è però anche inserito all'interno della relazione in 3 sezioni di cui al precedente punto b). Si chiede conferma se sia da prevedersi apposita relazione o se l'argomento rientra nella relazione di cui al suddetto punto b).

Nell'allegato B si riporta che: Le relazioni non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti ai fattori oggetto di valutazione nel merito economico”.

All'opposto, al punto 1.2 SISTEMI DI MONITORAGGIO del medesimo Allegato B si riporta che, nella valutazione del suddetto parametro 1.2 “Sarà altresì valutata la somma che il concorrente è disposto a mettere annualmente a disposizione in aggiunta rispetto ai 40.000 euro al netto di IVA già previsti per finanziare il monitoraggio del Contratto di servizio”.

Al proposito si chiede:

- a) Come possa la stazione Appaltante procedere, nella valutazione del parametro 1.2 un valore economico se, come premesso, la relazione non deve contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento ai fattori oggetto di valutazione nel merito economico.**
- b) In quale documento l'impresa concorrente debba indicare tale somma aggiuntiva oggetto di valutazione per non incorrere in esclusione di gara e come la debba specificare, dal momento che non è prevista tale specifica nell'offerta economica.**
- c) Dove si evince, nel capitolato o in altri documenti di Gara la somma già prevista per finanziare il monitoraggio del Contratto di servizio.**

Risposta 2.5: RELAZIONI - ALLEGATO B - SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

- a) Il concorrente è tenuto alla presentazione di una RELAZIONE che riporti il titolo assegnato all'indicatore (es. 1.1.1 Adeguatezza del programma di esercizio e dell'orario alle esigenze di mobilità) redatta per un massimo di **60 cartelle** per ciascuno degli indicatori 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1 e 2.2.1 e per un massimo di **40 cartelle** per l'indicatore 2.2.2. Devono pertanto essere**

predisposte 4 relazioni della lunghezza massima di 60 cartelle ciascuna e una relazione della lunghezza massima di 40 cartelle, nel rispetto delle regole di formattazione indicate.

- b) Il punto 1.1 dell'Allegato B deve essere modificato nei termini seguenti: "*Per STRUTTURA DEL PROGRAMMA DI ESERCIZIO E DELL'ORARIO si intendono **singole relazioni illustrative** in formato word, predisposta in coerenza con gli strumenti di pianificazione di livello provinciale (Programma Triennale dei Servizi) e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 (Obblighi di servizio e specifiche tecniche per la formulazione dell'offerta).* **Le relazioni dovranno avere i seguenti contenuti minimi:**

1. *Programma di esercizio e orario dei servizi di TPL tradizionale:*
 - *servizi feriali invernali (con evidenziazione della punta e della morbida e delle linee di forza e di adduzione);*
 - *servizi feriali estivi e ai servizi festivi;*
 - *servizi specializzati (scolastici e lavorativi);*
 - *servizi specifici (specifiche esigenze di mobilità);*
corredato della relativa Relazione tecnica.
2. *Servizi flessibili: progetto taxibus;*
3. **Dettaglio** *sui parametri necessari alla costruzione degli indicatori 1.1.3 e 1.1.4 del merito tecnico-qualitativo".*

- c) Il punto 2.7 dell'Allegato 1 Obblighi di servizio deve essere modificato nei termini seguenti: "*In merito all'offerta relativa ai servizi specifici, il Concorrente dovrà redigere un **capitolo descrittivo all'interno della relazione sul programma di esercizio**, indicando i requisiti che intende soddisfare nel rispetto delle specifiche tecniche dichiarate dall'Ente Affidante". Il dettaglio sui servizi specifici deve pertanto essere contenuto nella relazione 1.1.1.*

Per quanto riguarda la presunta contraddizione contenuta nell'Allegato B in merito alla somma che il concorrente è disposto a mettere annualmente a disposizione in aggiunta ai 40.000 euro, essa non deve essere inserita nella busta dell'offerta economica, bensì nell'ambito della relazione sub 1.2.1, in quanto tale importo sarà valutato alla luce delle caratteristiche dei sistemi di

monitoraggio che saranno proposti dal concorrente stesso (e in coerenza con le stesse), che potranno prevedere l'utilizzo di sistemi la cui componente tecnologica sia in grado di garantire livelli di affidabilità tali da non rendere necessario stanziare ulteriori risorse per le indagini sul campo. La somma minima di 40.000 Euro per finanziare il monitoraggio del Contratto di Servizio è indicata all'art. 25 comma 4 del Contratto stesso (Allegato A al Capitolato d'Oneri).

Integrazione risposta 2.2: ART.16 - POLITICA TARIFFARIA - COMMA 2.

Le informazioni sulle modalità di articolazione e funzionamento del Bonus tariffario, attualmente non ancora operativo, sono contenute nell'allegato B) alla DGR 1977 del 6 luglio 2011.

Integrazione risposta 2.3: ART.18 – SERVIZI COMMERCIALI ALL'UTENZA - COMMA 3B E ALLEGATO B, SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, PUNTO 2.2.1.

Si precisa che le 96 paline elettroniche esistenti sono di proprietà dell'attuale Gestore, che non le ha messe a disposizione del subentrante. La futura localizzazione è quindi a discrezione del concorrente e sarà soggetta a valutazione ai sensi del punto 2.2.1 dell'allegato B "Sistema di valutazione delle offerte". L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria, funzionale al mantenimento in perfetta efficienza delle paline che si impegnerà ad installare.

Quesiti del 24/11/2011

Con riferimento all'art. 18 "SERVIZI COMMERCIALI ALL'UTENZA" comma 2 lettera b) del Capitolato d'Oneri si chiede conferma che, relativamente alle modalità commercializzazione dei titoli di viaggio, "dovrà essere garantita la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio on line e per

telefono". In particolare si chiede di esplicitare se tali modalità dovranno essere operative immediatamente all'inizio o nel corso del periodo di affidamento e se, per quanto riguarda le due modalità sia possibile fare, "e/o".

Risposta 2.6:

Con riferimento all'art. 18 comma 2 lettera b) del Capitolato d'Oneri, si specifica che, relativamente alle modalità di commercializzazione dei titoli di viaggio, "dovrà essere garantita la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio diversi dalla corsa semplice on line ed eventualmente anche per telefono". Eventuali iniziative migliorative saranno valutate in coerenza con le previsioni di cui al punto 2.2.2 dell'Allegato B "sistema di valutazione delle offerte".

Quesito 2.7:

Con riferimento ALLEGATO 2A STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, non appare corretta la previsione dello stesso valore standard di riferimento (<0,5%) per il fattore "Puntualità" a 5 e 15 minuti. Si chiede nel caso l'aggiornamento di tali limiti.

Risposta 2.7:

Con riferimento all'Allegato 2, "Standard minimi di qualità dei servizi offerti" si specifica che:

- lo standard di riferimento per le corse in arrivo al capolinea con ritardo superiore o uguale a 5 minuti/corse effettuate è < 0,5%
- lo standard di riferimento per le corse in arrivo al capolinea con ritardo superiore o uguale a 15 minuti/corse effettuate è < 0,1%

Quesito 2.8:

Con riferimento all'Allegato B "sistema di valutazione delle offerte" punti 2.1, 2.1.1, 2.1.2 l'applicazione della formula per il calcolo dell'anzianità media del parco è aperta al rischio di offerte di rinnovo del parco che possono rivelarsi non applicabili in quanto non coperte da finanziamento

da parte della Regione Lombardia e tuttavia soggette ad una attribuzione del punteggio su ipotesi teoriche ma non impegnative per l'offerente. Si chiede pertanto di fornire spiegazione di quali vincoli debbano essere rispettati rispetto a quanto viene dichiarato in offerta e se l'anzianità media annuale offerta debba comunque essere rispettata.

Risposta 2.8:

Con riferimento all'Allegato B, "Sistema di valutazione delle offerte", punti 2.1, 2.1.1 e 2.1.2, si specifica che l'Accordo tra la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova, espressamente richiamato all'art. 10 del Capitolato d'Oneri e allegato allo stesso, quantifica all'art. 4 le risorse regionali destinate al rinnovo del parco mezzi per il periodo 2003-2017 e all'art. 9 individua nei bus*km il criterio di attribuzione di tali fondi agli Enti Locali. Il concorrente dovrà formulare la propria offerta in coerenza con tali disponibilità, e con proiezioni coerenti per gli anni 2018-2020, tenendo altresì conto della quota parte di contributi non ammortizzati che il gestore uscente è tenuto a restituire. Qualora tali quote di finanziamento non venissero erogate, e fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo, l'Impresa Affidataria sarà tenuta a garantire il rinnovo di un numero di mezzi equivalente all'esborso finanziario pianificato e posto a proprio carico, concordando le relative decisioni con l'Ente Affidante e in ogni caso nel rispetto degli standard di anzianità previsti nel Capitolato d'Oneri.

Il concorrente potrà altresì scegliere di finanziare al 100% (specificandolo nel Piano di Rinnovo) eventuali quote di rotabili. Il corrispondente impegno dovrà essere evidentemente mantenuto anche in caso di mancata disponibilità, in tutto o in parte, dei finanziamenti pubblici previsti.

Quesito 2.9:

Con riferimento alla formula per il calcolo dell'anzianità media del parco di cui ai punti 2.1.1 dell'Allegato B "Sistema di Valutazione delle Offerte" si chiede di confermare che, in relazione alla previsione di cui all'art.3 comma 2 del Capitolato d'Oneri (avvio della fase esecutiva entro e non

oltre il 1 luglio 2012) per ciascun anno di affidamento l'età media sia calcolata con riferimento alle seguenti date convenzionali:

✓ ***1° anno – 30 giugno 2013***

✓ ***2° anno – 30 giugno 2014***

✓ ***3° anno – 30 giugno 2015***

✓ ***4° anno – 30 giugno 2016***

Nel formulare tale richiesta si chiede di specificare se un mezzo di prevista immatricolazione nel secondo semestre del 2016 sia da considerare di “0 anni” anche nel calcolo dell'età media del 4° anno di affidamento.

Risposta 2.9:

Con riferimento alla formula per il calcolo dell'anzianità media del parco di cui al punto 2.1 dell'Allegato B, “Sistema di valutazione delle offerte” si specifica che l'età media viene calcolata con riferimento alle seguenti date convenzionali:

✓ 1° anno – 30 giugno 2013;

✓ 2° anno – 30 giugno 2014;

✓ 3° anno – 30 giugno 2015;

✓ 4° anno – 30 giugno 2016;

✓ 5° anno – 30 giugno 2017;

✓ 6° anno – 30 giugno 2018;

✓ 7° anno – 30 giugno 2019;

✓ 8° anno – 30 giugno 2020;

Un mezzo di prevista immatricolazione nel secondo semestre 2016 non è da prendere in considerazione nel calcolo dell'età media del 4° anno di affidamento, ma dovrà essere considerato a partire dal 5° anno di affidamento, cessando il primo periodo contrattuale il 30 giugno 2016.

Quesito 2.10:

Si segnala che rispetto alle previsioni del DPR 207/2010 risultano errate le espressioni delle due formule (caso $V_i \leq V_{MEDIO}$ e caso Se $V_i > V_{MEDIO}$)

per il calcolo del punteggio relativo all'offerta economica (punto 3.1 dell'Allegato B "Sistema di valutazione delle offerte").

Risposta 2.10:

Con riferimento all'Allegato B, "Sistema di valutazione delle offerte", tabella 3 e punto 3.1 si specifica che, in coerenza con le previsioni dell'Allegato P del DPR 207/2010, in esso citato, le formule corrette sono le seguenti:

Se $V_i \leq V_{\text{MEDIO}}$:

$$Y_i = 0,90 * (V_i / V_{\text{MEDIO}}) * 20$$

Se $V_i > V_{\text{MEDIO}}$:

$$Y_i = [0,90 + (1-0,90) * [(V_i - V_{\text{MEDIO}}) / (V_{\text{MAX}} - V_{\text{MEDIO}})]] * 20$$

Quesito 2.11:

Con riferimento all'art. 4 "CORRISPETTIVO CONTRATTUALE" comma 3 del Capitolato d'Oneri, laddove si prevede che i singoli corrispettivi unitari indicati in sede di offerta dovranno soddisfare la relazione riportata per il corrispettivo complessivamente offerto con inclusione degli oneri per la sicurezza e al (netto di IVA), e con riferimento a quanto riportato nella lettera di invito a pagina 16 commi a) e b), si chiede di esplicitare come debbano essere indicati gli importi relativi ai costi della sicurezza e ai costi da interferenza rispetto al corrispettivo annuo e quale sia "la differenza tra corrispettivo annuo a base di gara e l'importo al comma precedente".

Risposta 2.11:

Con riferimento all'art. 4 comma 3 del Capitolato d'Oneri e a quanto riportato a pagina 16 commi a. e b., si precisa che i costi annui da interferenza individuati dall'Ente Affidante e i costi annui per la sicurezza individuati dal concorrente dovranno essere indicati distintamente dall'importo "netto" offerto. La somma dei 3 addendi suindicati costituirà il "corrispettivo annuo complessivamente offerto" (richiesto al comma a. a pag. 16 della Lettera di Invito).

La differenza tra l'importo a base d'asta e il "corrispettivo annuo complessivamente offerto" come sopra definito rapportata alla stessa base d'asta, il tutto al netto di IVA, costituirà il ribasso percentuale offerto (richiesto al comma b. a pag. 16 della Lettera di Invito)

Quesito 2.12:

Con riferimento alla tabella "Obblighi di servizio_coincidenze in punta.xlsx", in cui viene indicato il numero di corse minime da effettuare per ciascuna linea senza distinzione del giorno settimanale, e l'Allegato 1 "obblighi di servizio" punto 2.1 caratteristiche dei servizi minimi, dove a pag. 7 è scritto di "periodicità indicative per i servizi minimi", si chiede di esplicitare se l'obbligatorietà delle corse richieste è da intendersi su tutti i giorni settimanali indistintamente e se riguarda in modo indifferenziato i giorni di scuole aperte come pure i giorni di scuole chiuse.

Tale richiesta è anche in relazione a quanto richiamato nel punto 2 "progettazione dei servizi minimi", sempre nell'Allegato 1, in cui si cita come obiettivo dell'offerta il "soddisfacimento delle esigenze di mobilità ... in coerenza con il Programma Triennale dei Servizi 2008-2010".

Risposta 2.12:

L'obbligatorietà delle corse indicate per ogni linea e da espletare nelle fasce orarie di punta (file "Obblighi di servizio", tabella "feriale_invernale_punta") è da intendersi per tutti i giorni settimanali (feriali dal lunedì al sabato) indistintamente e in modo indifferenziato rispetto all'apertura delle scuole.

Quesito 2.13:

Nell'allegato B "Sistema di valutazione delle offerte" punto 1.1.1 si richiede che sia compilata la tabella PDE riportata nell'allegato 1. Al comma c) si considerano i posti offerti, sia a sedere che complessivi. Considerando che la tabella PDE prevede di poter indicare solo i posti offerti a sedere, si chiede in quale modo possano essere indicati i posti complessivi oggetto della valutazione.

Risposta 2.13:

Il numero di posti complessivamente offerti è normalmente desumibile dalla tipologia di mezzo. Per maggiore precisione si allega il file "PdE_new", in cui il Concorrente dovrà inserire per ogni corsa anche il numero di posti complessivi offerti. Il file "PdE_new" sostituisce il precedente file "PdE" per la rappresentazione dell'offerta.

Quesito 2.14:

Nell'allegato B "Sistema di valutazione delle offerte" punto 1.1.4 si chiede se per ciascuna fascia di punta (mattinata, pomeridiana e serale, ferma la direzione) sia possibile per la mnemonicità delle linee stabilire minuti di passaggio diversi, cioè concordi fra loro in ogni fascia, ma discordi fra fascia e fascia in modo da sfruttare in modo completo l'arco temporale delle fasce giornaliere (dal momento che le stesse sono diverse come inizio e fine orario tra loro), e anche a fronte del fatto che l'assegnazione delle corse alle fasce di punta è basata sull'orario di arrivo sulla fascia mattinata e di partenza per la pomeridiana e serale.

Risposta 2.14:

In coerenza con gli orari di inizio e di fine delle fasce orarie di punta, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, paragrafo 2.2, ai fini della mnemonicità delle linee è sufficiente garantire minuti di passaggio concordi per le sole fasce mattinata e serale (con inizio e fine ai minuti .00) e all'interno di esse, mentre è possibile prevedere minuti di passaggio differenti per la fascia pomeridiana, al cui interno le corse dovranno tuttavia garantire il medesimo minuto di passaggio.

Si ricorda che la mnemonicità deve essere garantita (e in questi termini sarà valutata) per ciascuna direzione: saranno quindi considerate distintamente le corse di andata e quelle di ritorno di ciascuna linea.

Quesiti del 25/11/2011

In riferimento all'invito a presentare offerta e alla relativa documentazione di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico interurbano, si trasmettono i seguenti ulteriori quesiti.

Quesito 2.15:

Si chiede conferma dei codici CIG e CUP assegnati alla gara per il servizio di TPL della Provincia di Mantova e non indicati nella lettera di invito del 16.11.2011. Sul sito di Codesto Ente sono riportati CIG 3079432BAA e CUP G19H11000320005.

Risposta 2.15:

Si conferma la correttezza dei codici riportati nel sito ed indicati nei documenti di gara.

Quesito 2.16:

Al fine del versamento del contributo di € 500 dovuto all'AVCP, richiamando il CIG 3079432BAA sul servizio on-line per la riscossione dei contributi, compare il seguente messaggio: "(50002) Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E' opportuno contattare la stazione appaltante": si chiedono precisazioni in merito.

Risposta 2.16:

Il problema è stato risolto in collaborazione con l'AVCP.

Quesiti del 01/12/2011

In riferimento all'invito a presentare offerta e alla relativa documentazione di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico interurbano, si trasmettono gli allegati ulteriori quesiti.

Quesito 2.17:

Con riferimento all'“ALLEGATO 1 – OBBLIGHI DI SERVIZIO E SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA” punto 2.5 “FERMATE E NODI DI INTERSCAMBIO”, si chiede di specificare se la previsione di fermate minime adibite alla salita e alla discesa dei passeggeri, indicate nella tabella di pagg. 5, 6 e 7. Nel caso, tale indicazione non appare coerente con la promozione di una rete integrata e con orari coordinati.

Si chiede pertanto di specificare

- a) se le linee di adduzione in punta possono derogare dalla lista di fermate sopraddetta**
- b) se le linee di adduzione in morbida possono derogare dalla lista di fermate sopraddetta.**

Risposta 2.17:

In coerenza con la promozione di una rete integrata e coordinata ai nodi, è possibile prevedere per le linee di adduzione nelle fasce orarie di punta e di morbida fermate diverse e/o un numero di fermate inferiore rispetto a quanto indicato nelle tabelle “Fermate”, ma limitatamente all'ambito urbano di Mantova. Il Concorrente indicherà per tali corse il nodo di interscambio e il codice della corsa della linea di forza cui il servizio di adduzione afferisce.

Quesito 2.18:

Con riferimento all'“ALLEGATO B – sistema di valutazione delle offerte – “punto 1.1.1 comma b) si chiede se l'identificazione del polo di attrazione / destinazione sia da ritenersi esclusivamente all'interno del territorio provinciale o se possa intendersi anche esterno al territorio ma di interesse per gli abitanti del bacino della Provincia di Mantova.

Risposta 2.18:

Con riferimento all'Allegato B, punto 1.1.1, comma b), sono inclusi i poli esterni alla Provincia, se di interesse per gli abitanti della Provincia di Mantova.

Quesito 2.19:

Con riferimento all'“ALLEGATO 1 – OBBLIGHI DI SERVIZIO E SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA” punto 2.4 “SERVIZIO SPECIALIZZATO”, si chiede di specificare se in caso di una organizzazione dell'offerta di servizio ove venga dimostrato di soddisfare con una produzione chilometrica inferiore e a parità di posti complessivi offerti le esigenze di servizi specializzati espresse dal territorio provinciale, sia consentito il trasferimento della produzione disponibile su altri ambiti/periodi di servizio (per esempio feriale invernale punta, feriale invernale morbida, estivo, festivo) nel rispetto del livello minimo globale di bus-km a gara.

Risposta 2.19:

Nel caso di un'organizzazione dell'offerta ove fosse dimostrato di soddisfare, con una produzione chilometrica inferiore e a parità di posti complessivi offerti, le esigenze soddisfatte dai servizi specializzati, è consentito il trasferimento della produzione disponibile verso i servizi feriali invernali nelle fasce orarie di punta e di morbida delle linee di forza e di adduzione e/o nei periodi estivi/festivi, nel rispetto del livello minimo globale e per categoria di bus*km a gara. Resta inteso che l'adeguatezza della proposta del concorrente sarà valutata con i criteri indicati al punto 1.1.1 dell'Allegato B “Sistema di valutazione delle offerte”.

Quesito 2.20:

Si riscontra dall'elenco dei servizi specializzati l'assenza di alcune corse di ritorno presenti nell'attuale orario di esercizio in vigore, in particolare per:

Linea 31, corsa 54 Quingentole –Pieve

Linea 31, corsa 61 Schivenoglia – Quingentole

Linea 33, corsa 4 Villa Poma – Sermide

Linea 57, corsa 15 Carpenedolo – Casalmoro

Linea 57, corsa 20 e corsa 26 “Acquafredda – Casalmoro”

Linea 29 corse Suzzara ITC - Suzzara FS

Si chiede di specificare se tali corse di ritorno vadano effettuate e quindi aggiunte al computo dei km dei servizi specializzati.

Risposta 2.20:

Le corse indicate sono attualmente caratterizzate da una scarsa utenza e/o rispondenti a esigenze di mobilità che possono essere soddisfatte da altre corse dei servizi minimi. È comunque facoltà del concorrente inserire le corse segnalate nella propria proposta, nell'ambito dei potenziamenti del servizio offerti e inseriti nel programma di esercizio a parità di corrispettivo.

Quesito 2.21:

Con riferimento all'Allegato 1 “obblighi di servizio” punto 2.7 Servizi specifici, si chiede se la specificazione del territorio provinciale sia necessaria per la sola destinazione o se entrambe debbano soddisfare l'ambito provinciale.

Risposta 2.21:

Per i servizi specifici sia l'origine sia la destinazione delle relazioni da servire dovrà ricadere all'interno del territorio provinciale di Mantova.

Quesiti del 06/12/2011

Quesito 2.22:

In riferimento alla Risposta 2.19 pubblicata sul Vs. sito, relativamente alla gara richiamata in oggetto, al fine di fugare dubbi interpretativi, in merito alla facoltà del concorrente di utilizzare una quota delle percorrenze minime degli specializzati in servizi feriali invernali (punta e/o morbida), feriali estivi e festivi, dopo aver opportunamente dimostrato la soddisfazione delle relazioni prescritte sia in termini di collegamenti che di posti offerti con percorrenze inferiori a quelle minime previste, si chiede di chiarire il significato del termine “categoria” riferito ai bus*km a gara.

Risposta 2.22:

Per categorie si intendono le tipologie di servizi quantificati in termini di bus*km e così definite nei livelli minimi nel file MSEXcel contenente gli obblighi di servizio:

Servizio	Percorrenze
Feriale invernale punta morbida, festivo, estivo feriale	2.010.100
Specializzato	1.687.500
TOTALE	4.900.000

In relazione al quesito 2.19 ed a chiarimento della relativa risposta, ove fosse dimostrato di assolvere, con una produzione chilometrica inferiore e a parità di posti complessivi offerti, le funzioni svolte dai servizi specializzati soddisfacendo per intero la domanda di trasporto che ad essi si rivolge, è consentito derogare al livello minimo dei servizi specializzati trasferendo la produzione disponibile verso i servizi delle altre categorie (feriale invernale punta e morbida, festivo, estivo feriale), in relazione alle quali i livelli minimi sopra indicati devono invece essere rispettati.

Quesiti del 09/12/2011

Quesito 2.23:

In riferimento al computo metrico riportato al punto 3.2 dell'Allegato B "sistema di valutazione delle offerte" si chiede se per fascia di morbida si intenda, in coerenza con l'Allegato 1 "obblighi di servizio", l'offerta di bus*km nei "periodi di minor mobilità quali fasce orarie di morbida nei giorni feriali, giorni estivi e giorni festivi" oppure se anche per i giorni festivi ed estivi la produzione bus*km debba essere ripartita secondo le fasce orarie definite di punta e di morbida dei giorni feriali.

Risposta 2.23:

In riferimento al computo metrico riportato al punto 3.2 dell'Allegato B "Sistema di valutazione delle offerte", si specifica che:

- per i giorni estivi la produzione di bus*km deve essere ripartita secondo le fasce orarie definite di punta e di morbida dei giorni feriali;
- per i giorni festivi la produzione di bus*km deve essere attribuita alla fascia oraria di morbida dei giorni feriali.

Le fasce di punta e di morbida sono definite nella tabella di cui al punto 3.2 dello stesso Allegato B.

Quesito 2.24:

In riferimento all'Allegato B "sistema di valutazione delle offerte", punto 3.2 "offerta di percorrenze aggiuntive a corrispettivo invariato" si chiede se per "tabella excel riportante l'integrazione del programma di esercizio con il dettaglio dei bus*km aggiuntivi e con la relativa allocazione sulle singole linee" si intenda chiedere che venga utilizzata la tabella del PDE di cui a pag. 15 dell'Allegato 1 "obblighi di servizio".

Risposta 2.24:

In riferimento all'Allegato B "Sistema di valutazione delle offerte", punto 3.2 "Offerta di percorrenze aggiuntive a corrispettivo invariato", per "tabella Excel riportante l'integrazione del Programma di esercizio con il dettaglio dei bus*km aggiuntivi e con la relativa allocazione sulle singole linee" si intende chiedere che venga utilizzata, integrandola ed evidenziando le percorrenze aggiuntive inserite, la tabella del PDE di cui a pag. 15 dell'Allegato 1 "Obblighi di servizio", già riportata nell'offerta tecnica con i potenziamenti del servizio offerti e inseriti nel programma di esercizio e valutati nell'ambito del parametro 1.1.1. senza l'offerta di percorrenze aggiuntive a corrispettivo invariato di cui al punto 3.2.

Quesito 2.25:

In riferimento alla risposta 2.8 pubblicata sul Vostro sito, relativamente alla gara richiamata in oggetto, si chiede se il concorrente è vincolato a rispettare l'età media annuale del parco mezzi offerto e utilizzata ai fini del calcolo del punteggio.

Risposta 2.25:

In riferimento alla risposta 2.8, l'Impresa Aggiudicataria è vincolata all'acquisto del parco mezzi offerto, rispettando tempi di immissione in servizio e tipologie di mezzi previsti, oltre che età media offerta. Nel solo caso di indisponibilità della quota di finanziamento prevista nell'Accordo tra la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova, espressamente richiamato all'art. 10 del Capitolato d'Oneri e allegato allo stesso, e limitatamente alla quota indisponibile, l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta a garantire il rinnovo di un numero di mezzi equivalente all'esborso finanziario pianificato e posto a proprio carico, concordando le relative decisioni con l'Ente Affidante e in ogni caso nel rispetto degli standard di anzianità media e massima previsti nell'art. 10 del Capitolato d'Oneri. In quest'ultimo caso l'età media da garantire sarà conseguentemente rimodulata.

Quesito 2.26:

In riferimento alla risposta 2.8 pubblicata sul Vostro sito, relativamente alla gara richiamata in oggetto, viene scritto che “il concorrente potrà altresì scegliere di finanziare ala 100% (specificandolo nel piano di rinnovo) eventuali quote di rotabili. Il corrispondente impegno dovrà essere evidentemente mantenuto anche in caso di mancata disponibilità, in tutto o in parte, dei finanziamenti previsti.” Se si sceglie di finanziare il 100% in che senso viene richiamata “la disponibilità parziale o totale di finanziamenti previsti”?

Risposta 2.26:

In riferimento alla risposta 2.8, l'Impresa Aggiudicataria che in sede di offerta ha dichiarato di finanziare al 100% la totalità del parco rotabile sarà tenuta al rispetto dell'età media offerta indipendentemente dalla disponibilità di finanziamenti pubblici.

PRECISAZIONE del 14/12/2011

A pagina 5 dell'Allegato B “Sistema di valutazione delle offerte” la seguente frase:

“I dati relativi al merito economico dovranno essere forniti utilizzando il modulo allegato alla Lettera di Invito.”

è da intendersi eliminata.

PRECISAZIONE del 15/12/2011

In riferimento alle fermate minime da garantire per ogni linea e per ogni direzione dei servizi minimi feriali invernali, si precisa che su ciascuna corsa dell'autolinea 46 Mantova-Peschiera (sia in andata che in ritorno) non sussiste l'obbligo di garantire entrambe le fermate di Marmiolo P.za Roma n.23/24 e di Marengo P.za Grande n.21, potendo essere effettuata anche una sola di esse.